

Celebrazione Eucaristica

Presentazione al Tempio del Signore



Liturgia

Riti di introduzione

Canto di ingresso

*Gesù, secondo la tradizione degli antichi Padri, viene presentato al Tempio:
iniziamo questa luminosa celebrazione Eucaristica con il canto n. __.*

2

*Durante il canto, celebrante e ministri
si portano nel luogo predisposto per la benedizione delle candele.*

Saluto del celebrante

Cel - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T - Amen.

**Cel - Il Signore, che guida i nostri cuori
all'amore e alla pazienza di Cristo, Luce del mondo,
sia con tutti voi.**

T - E con il tuo Spirito.

Introduzione

**Cel - Fratelli e sorelle, sono trascorsi quaranta giorni
dalla gioiosa celebrazione del Natale del Signore.
Oggi ricorre il giorno nel quale Gesù
fu presentato al tempio da Maria e Giuseppe.
Con quel rito egli si assoggettava alle prescrizioni della legge,
ma in realtà veniva incontro al suo popolo,
che l'attendeva nella fede.
Guidati dallo Spirito Santo,
vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna.
Illuminati dallo stesso Spirito, riconobbero il Signore
e pieni di gioia gli resero testimonianza.
Anche noi, qui riuniti dallo Spirito Santo,
andiamo nella casa di Dio incontro a Cristo.
Lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane,
nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.**

Benedizione delle candele

Cel - Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi hai manifestato al giusto Simeone
il Cristo, luce per rivelarti alle genti,
ti supplichiamo di benedire + questi ceri
e di ascoltare le preghiere del tuo popolo
che viene incontro a te con questi segni luminosi
e con inni di lode;
guidalo sulla via del bene,
perché giunga alla luce che non ha fine.
Per Cristo nostro Signore

T - Amen.

*Il celebrante, in silenzio, asperge con l'acqua benedetta le candele
e mette l'incenso per la processione;
riceve la candela accesa predisposta per lui
e da avvio alla processione, dicendo:*

Avvio della processione

Cel - Andiamo in pace incontro al Signore.

T - Nel nome di Cristo. Amen.

*Si accompagna la processione con il canto.
Giunto all'altare, il celebrante lo bacia, lo incensa, indossa la casula
e si reca alla sede.*

Canto del Gloria

Colletta

Cel - Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa
della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi anche a noi di essere a te presentati
purificati nello spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T - Amen.

Pre - ghia - mo.

Dio onnipotente ed eterno,

guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa
della Presentazione al Tempio del tuo unico Figlio fat - to uo - mo,

e concedi anche a noi di essere a te presen - ta - ti

purificati ne - el - lo Spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Di - o,

e vive e regna con te, nell'unità dello Spi - ri - to San - to,

per tutti i se - co - li dei se - co - li. A - men.

Prima lettura

Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.

Dal libro del profeta Malachia

3,1-4

Così dice il Signore Dio:

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Sal 23

Rit - Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. *Rit.*

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia. *Rit.*

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. *Rit.*

Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. *Rit.*

Seconda lettura

Doveva rendersi in tutto simile ai fratelli.

Dalla lettera agli Ebrei

2,14-18

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al Vangelo

Lc 2,30.32

Alleluia.

**I miei occhi hanno visto la tua salvezza:
luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele.**

Alleluia.

Vangelo

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

2,22-40

7

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Acclamazione al Vangelo

Omelia

Rinnovo della Fede - In domenica

Preghiera dei fedeli

Introduzione

Cel - Fratelli e sorelle, la Presentazione al Tempio di Gesù ci immette nel mistero dell'esistenza terrena e del destino del nostro Salvatore.

Rivolgiamo con amore le nostre intenzioni al Padre.

Let - Insieme preghiamo: Venga il tuo regno, Signore.

Conclusione

Cel - Ascolta, o Padre, le preghiere che la tua famiglia ti rivolge nella festa della Presentazione al Tempio del Cristo, tuo Figlio: accoglile per amore Suo

che si rivela a noi come Fratello e Salvatore.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T - Amen.

Liturgia Eucaristica

Offertorio

*Con il pane e il vino presentiamo all'altare i nostri cuori
perché diventino il tempio vivo e santo di Dio.
Accompagniamo l'offertorio con il canto n. __.*

9

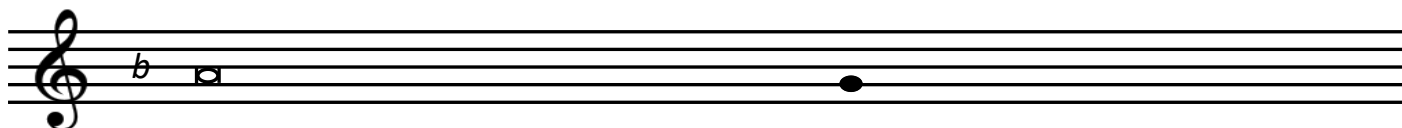
**Cel - Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia,
radunata nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito a Dio, Padre onnipotente.**

**T - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

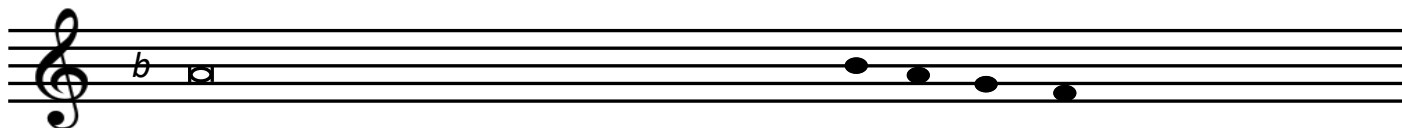
Orazione sulle offerte

**Cel - Accogli i doni della Chiesa in festa, o Padre,
come hai gradito l'offerta del tuo Figlio unigenito,
Agnello senza macchia
per la vita del mondo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

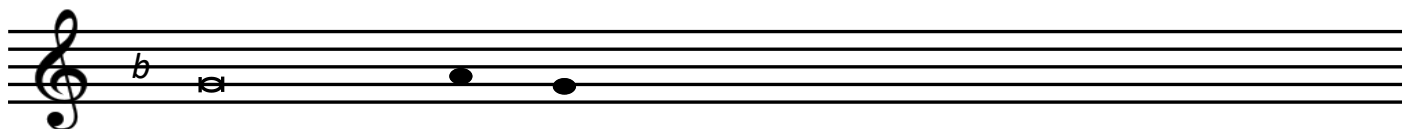
T - Amen.



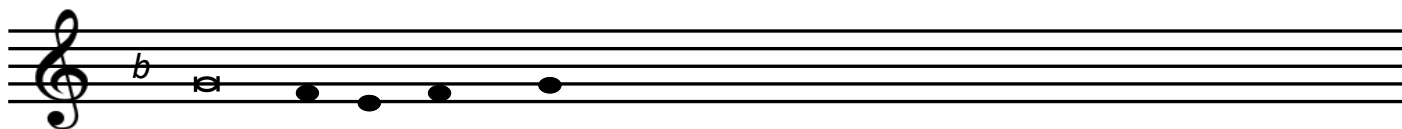
Accogli i doni della Chiesa in festa, o Padre,



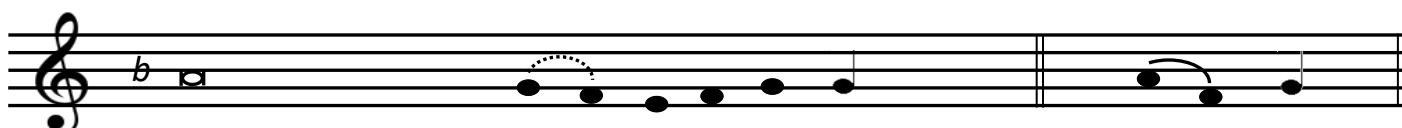
come hai gradito l'offerta del tuo Figlio u - ni - geni - to,



Agnello senza mac - chia



per la vi - ta del mondo.



Egli vive e regna nei se - co - li dei se - coli.

A - men.

Pregiera Eucaristica

Prefazio della Presentazione del Signore

(con solennità)

(S) Il Signore sia con voi. (T) E con il tuo spirito.

(S) In alto i nostri cuori. (T) Sono rivolti al Signore.

(S) Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

(T) È cosa buona e giusta.

10

Cel - Il Signore sia con voi. **T** - E con il tuo spirito.
Cel - In alto i nostri cuori. **T** - Sono rivolti al Signore.
Cel - Rendiamo grazie al Signore nostro Dio. **T** - È cosa buona e giusta.

Cel - È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Il tuo Figlio, generato prima di tutti i secoli,
oggi presentato al tempio, *
è proclamato dallo Spirito Santo
gloria d'Israele e luce delle genti. **

E noi esultanti andiamo incontro al Salvatore, *
e con l'assemblea degli angeli e dei santi *
cantiamo senza fine *
l'inno della tua lode. **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vezza

rendere grazie sempre e in ogni luogo

a te, Signore, Padre sa - a - nto,

Dio onnipotente ed eterno.

Il tuo Figlio, generato prima di tut - ti_i se - coli,

og - gi presentato al te - em - pio,

è proclamato dallo Spirito Santo
gloria d'Israele e lu - ce del - le ge - en - ti.

E noi esultanti andiamo incontro al Salva - tore

e con l'assemblea degli angeli e dei santi

can - tiamo senza fi - i - ne l'inno della tua lode.

T - Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Preghiera Eucaristica III

CP - Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC - Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e + il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

CP - Mistero della fede.

T - Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

**CC - Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.**

**Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.**

1C - Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, Sant'Eufemia nostra patrona e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C - Ti preghiamo, o Padre:
 questo sacrificio della nostra riconciliazione
 doni pace e salvezza al mondo intero.
 Conferma nella fede e nell'amore
 la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
 il tuo servo e nostro papa **N.**,
 il nostro vescovo **N.**, l'ordine episcopale,
 i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

2C - Ascolta la preghiera di questa famiglia
 che hai convocato alla tua presenza.

In domenica

Nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
 e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
 tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti,
 e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
 concedi anche a noi di ritrovarci insieme
 a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,
 per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

CC o CP - Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
 a te, Dio Padre onnipotente,
 nell'unità dello Spirito Santo,
 ogni onore e gloria
 per tutti i secoli dei secoli.

T - Amen.

Cel - Alziamo gli occhi al cielo per guardare dall'alto la vita e il mondo.
Insieme preghiamo.

T - Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Cel - Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

T - Tuo è il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.

Cel - Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
guarda non ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T - Amen.

Cel - La pace del Signore sia sempre con voi.

T - E con il tuo Spirito.

Cel - In Cristo, luce del mondo,
scambiatevi il dono della pace.

Cel, sottovoce - Signore Gesù Cristo, figlio di Dio vivo,
 che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo
 morendo hai dato la vita al mondo,
 per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
 liberami da ogni colpa e da ogni male,
 fa che sia sempre fedele alla tua legge
 e non sia mai separato da Te.

oppure

Cel, sottovoce - La Comunione del Tuo Corpo ed il Tuo Sangue,
 Signore Gesù Cristo,
 non diventi per me giudizio di condanna,
 ma per tua misericordia,
 sia rimedio di difesa dell'anima e del corpo.

Invito alla Comunione

Cel - Ecco l'Agnello di Dio,
 ecco colui che toglie i peccati del mondo.
 Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
 ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canto alla Comunione

*Come Simeone ed Anna accogliamo il Cristo, presente nel Pane della vita,
 e partecipiamo alla Comunione con il canto n. __.*

Orazione dopo la Comunione

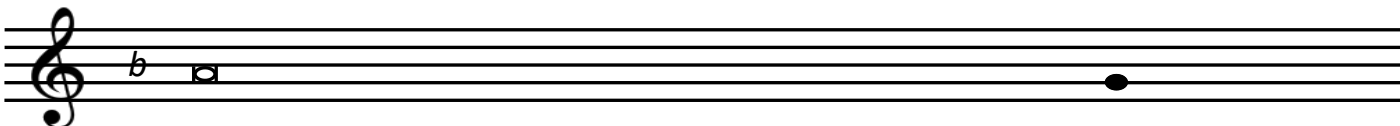
Cel - Preghiamo.

O Padre, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone,
porta a compimento in noi l'opera della tua misericordia;
tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte,
di stringere tra le braccia il Cristo tuo Figlio,
concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico,
di camminare incontro al Signore per ottenere la vita eterna.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

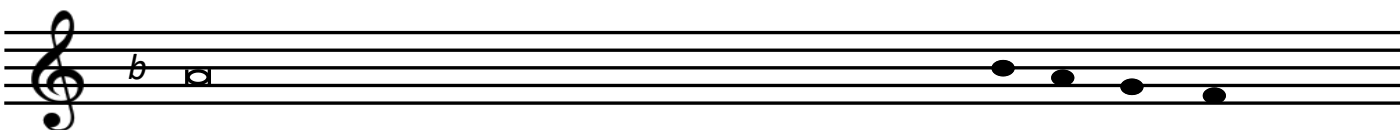
T - Amen.



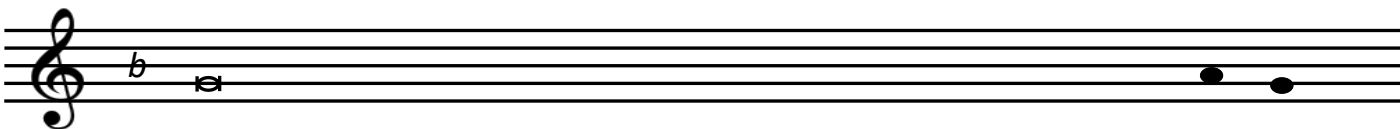
Pre - ghia - mo.



O Padre, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone,



porta a compimento in noi l'opera della tua mi - se - ri - cor - dia;



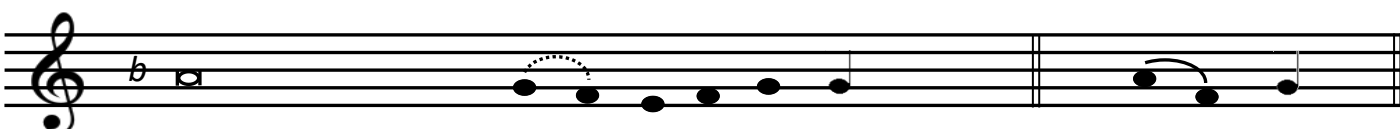
tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte,

di stringere tra le braccia il Cristo tuo Fi - glio,



concedi anche a noi con la forza del Pane Eucaristico

di camminare incontro al Signore per ottenere la vi - ta e - terna.



Egli vive e regna nei se - co - li dei se - coli.

A - men.

Riti di conclusione

Benedizione Solenne nel Tempo Ordinario I - Oppure vedi pag. seguente

Cel - Il Signore sia con voi.

T - E con il tuo Spirito.

18

Cel - Il Signore vi benedica e vi custodisca.

T - Amen.

**Cel - Faccia risplendere per voi il suo volto
e vi faccia grazia.**

T - Amen.

**Cel - Rivolga a voi il suo volto
e vi conceda la sua pace.**

T - Amen.

**Cel - E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

T - Amen.

**Cel - Siate nel mondo trasparenza luminosa di Cristo.
Andate in pace.**

T - Rendiamo grazie a Dio.

Canto di conclusione

Concludiamo la celebrazione con il canto n. ____.

Preghiera di benedizione della gola

*Terminata l'orazione post-Comunione, un lettore invita i presenti alla preghiera.
Il celebrante prosegue con la preghiera di benedizione sul popolo.*

Guida - Chiediamo al Padre,
nel giorno della Presentazione al Tempio del suo Figlio,
per intercessione di san Biagio,
di concederci la salute del corpo e la consolazione dello spirito,
così che il cammino della nostra vita possa essere da lui sostenuto
soprattutto nei momenti di malattia e di fatica.

Cel - Il Signore sia con voi.

T - E con il tuo Spirito.

Cel - Signore Gesù, Dio fatto uomo,
solidale con i tuoi fratelli che soffrono,
noi ti invochiamo con fede
perché continui ad operare la salvezza.
Come tante volte hai guarito chi ti invocava con fede
e ridato la vita ai tuoi amici,
così usa ora con noi la tua potenza salvifica:
liberaci da ogni male, nel corpo e nell'anima,
e guarisci il nostro cuore perché possa amare,
la nostra mente perché ascolti e accolga la tua Parola,
il nostro corpo
perché possiamo servire te e i fratelli con rinnovato vigore.
Per intercessione di San Biagio
e di tutti i santi che hanno operato miracoli nel tuo nome,
liberaci ora e sempre da ogni male
e rendici sempre più fedeli alla tua grazia.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

Cel - E la benedizione di Dio Onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

T - Amen.

Cel - Benediciamo il Signore.

T - Rendiamo grazie a Dio.

Cel - Il Signore misericordioso,
per intercessione di San Biagio
ti conceda la salute del corpo e la consolazione dello spirito.

T - Amen.

Guida - Il celebrante si avvicinerà a ciascuno con le candele benedette,
tracciando un segno di croce.
Partecipiamo con il canto n. ____.

Canto finale
